

OPEN DAYS

SPARGETE VOCE CON I VOSTRI AMICI E PARENTI DI III MEDIA!

Saremo lieti di incontrare genitori e allievi interessati a conoscere la nostra offerta formativa nelle giornate di porte aperte

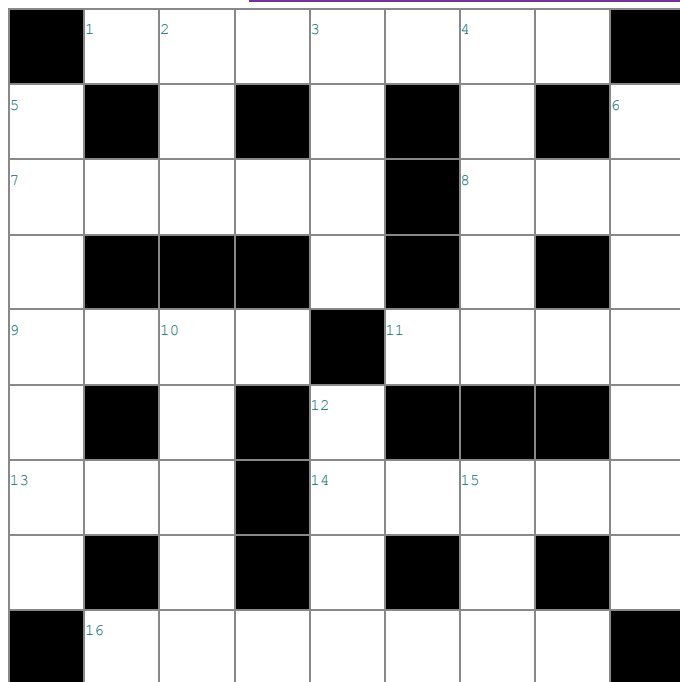


SABATO 22 NOVEMBRE DALLE 14.00 ALLE 17.00

DOMENICA 14 DICEMBRE - DALLE 9.00 ALLE 12.00

SABATO 17 GENNAIO 2015 DALLE 14.00 ALLE 17.00

Presso la nostra sede in Vicenza, via Leoncavallo n. 85
Per info: 0444-964399 infotng@victoryweb.it



CRUCIVERBA ENGLISH

ORIZZONTALI

- 1 centro
- 7 là
- 8 dieci
- 9 significare
- 11 zona, settore
- 13 automobile
- 14 grande
- 16 già

VERTICALI

- 2 usare
- 3 cervo
- 4 entrare
- 5 stomaco
- 6 scarpa da ginnastica
- 10 aprile
- 12 altro
- 15 rosso



VICTORY SOCIAL

Crediamo nelle comunicazione online e offline e nelle relazioni che si instaurano tra tutte le persone che fanno parte del nostro ampio e variegato network. Seguiteci anche voi su Facebook e sugli altri account social!



Victory tng – V. Leoncavallo, 85 - 36100 VICENZA - Tel. 0444/964399 - Fax 0444/964399 www.victoryweb.it
Victory srl – V. Leoncavallo, 91/A – 36100 VICENZA – Tel. 0444/570098 – Fax 0444/283175



L' EDITORIALE

Yattaa!!! Bentornati a tutti sulle pagine del Victory News!!! Per chi ci legge per la prima volta, ragazzi di prima e passerelle di altre scuole, andiamo a presentarci! Questo è il giornale della nostra scuola, nato nel dicembre del 2008 e giunto al suo trentacinquesimo numero di vita! Senza dimenticare che ai 35 della numerazione ufficiale si aggiunge anche l'ormai storico numero zero, che annunciava la nascita di questo ambizioso progetto! L'obiettivo del nostro giornale è divertire, informare, parlare e dare un'occasione a tutti di scrivere tutto ciò che vuole e farlo leggere agli altri! Trattiamo molti argomenti, alcuni collegati alla nostra scuola e al mondo dell'estetica e dell'acconciatura, altri che non ne hanno nulla a che fare. Parliamo di ambiente, scienze, musica, storia, internet, sport, gossip...tutto quello che ci e Vi passa per la mente! Si impara, ci si conosce, ci si diverte, ci si rilassa! Siamo nati per gli studenti e il desiderio è che sia un giornale fatto da e per tutti Voi! Vi invitiamo quindi, fin da ora, ad inviare tutto il materiale che Vi passa per la testolina alla nostra redazione. Se poi siete studenti particolarmente geniali e molto tagliati, potete entrare a far parte della redazione e scrivere costantemente articoli. Non servono particolari requisiti, Vi basta essere menti vive! Come si fa ad inviare il materiale alla redazione per la pubblicazione? Semplice! Ci sono tanti modi per tutti: potete inviare un'e-mail a giorنالينو@victoryweb.it, oppure scriverci direttamente in Facebook, cercate il nostro profilo e diventiamo amici! Mandando poi una e-mail all'indirizzo di posta del giornalino è possibile abbonarsi gratuitamente all'invio del giornalino in formato pdf direttamente nella vostra casella postale! Basta scrivere una e-mail con oggetto "voglio abbonarmi al giornalino" ed il gioco è fatto!!! Per chi è allergico ai pc e ad internet, a scuola, potete consegnare il vostro materiale caraceo alle segreterie! Non avete scuse: uscite dalle vostre tane e partecipate! È divertente e il Vostro nome entrerà nella storia della scuola, stampato per sempre sul nostro giornale! Chiudiamo questa pagina di "benvenuto" salutandoci anche tutti i prof, ricordando loro di essere umani con noi caaaari studenti e invitando ad usare i loro cervelloni anche per il giornalino! Idee, stimoli, articoli...non penserete di essere esenti!?! Un grande in bocca al lupo a chi ha finito la scuola a giugno e a chi, una volta qualificato, ha deciso di affrontare l'avventura delle abilitazioni! Siete sempre tutti parte della famiglia del Victory e uno spazio sul giornalino per Voi ci sarà sempre! Buona strada! In questo primo numero dell'anno scolastico 2014-2015 ci sono già contributi interessanti, notizie e giochi...ma siamo solo all'inizio! Dal prossimo numero aspettiamo tanta nuova partecipazione.

Buona e felice lettura ...

La Redazione.



Diventa amico del Giornalino su facebook! Notizie in tempo reale, inserzioni, commenti sulla scuola e sul mondo dell'estetica e dell'acconciatura. Conosci e fai amicizia con gli altri allievi e gli ex allievi. Raggiunti e superati i 1000 amici!

LA STORIA DEL ROSSETTO

DI GEA GABALDO



Il Rossetto è probabilmente il più provocatorio di cosmetici. È luminoso, richiama l'attenzione alla bocca ed è ricco di connotazioni di sensualità e femminilità. Non dovrebbe sorprendere, quindi, che il rossetto sia presente nella storia fin da quando le donne hanno iniziato a cercare di abbellirsi e che una qualche sua forma esista in quasi tutte le culture. Ma il viaggio di *rouge* dalla preistoria ad oggi non è stato così facile. In passato è stato pericoloso, diffamato e controverso. Inizia il suo percorso **dall'antica Sumeria** (l'attuale Iran), dove nel 2800 a.C. fu ritrovato nella tomba della principessa Shubad un unguento fatto di polvere rossa, olio di sesamo ed essenza di rosa, che si narra avesse sempre con sé racchiuso in una piccola scatola preziosa e

fosse corredato anche da apposito applicatore. Presso gli **antichi Egizi**, estasiati dalla cosmesi, il rossetto veniva composto utilizzando ocra, ossido salino di piombo e grasso animale. Le sfumature che ottenevano spaziavano dal rosa al nero. Cleopatra utilizzava per creare il suo rossetto pigmenti estratti da coleotteri.

Nell'antica Grecia solitamente si usava il rosso estratto dall'oricello, un tipo di licheni presenti sulle coste vicino alla roccia, e lo si passava sulla bocca con un apposito pennello. Ma il rossetto acquista un'immagine completamente diversa ed è considerato un cosmetico riservato alle prostitute che tingono le labbra con formule che contengono ingredienti di genere diverso, dal vino rosso ai gelsi ed alle alghe.

Nell'antica Roma le signore hanno toilettes così complicate da richiedere l'ausilio di una "ornatrix", una vera direttrice delle squadre di schiavi cosmetici che



gestisce, coordina e controlla. Le scelte di colore puntano ai violarossi. La particolarità dell'epoca è che gli uomini indossano il rossetto tanto quanto le donne, e diverse tonalità vengono addirittura utilizzate come simbolo di stato sociale.

La vera rivoluzione avviene in **epoca Medievale**, in Medio Oriente. Il famoso cosmetologo moresco Abulcasis inventa, attorno all'anno 1000 d.C., il primo rossetto solido, vero antenato del rossetto dei nostri giorni.

Nello stesso periodo dall'altra parte del mondo (Sud America), gli **Aztechi** macinavano i coleotteri cocciniglia per rendere vivace la tintura dei loro vestiti ma anche per dipingersi le labbra.

Da questo momento in avanti, per circa quattro secoli, il rossetto cadde "in disgrazia" in tutto il mondo in quanto considerato simbolo di dissoluzione.

Nel 1500 alla corte di Elisabetta I di Inghilterra ritrova grande successo, viene prodotto utilizzando cera d'api e pigmenti vegetali e diventa di uso popolare.

Altra particolarità interessante, alla Corte di Elisabetta viene inventata anche la prima matita per le labbra, ottenuta mescolando gesso con pigmento rosso, e lasciando poi asciugare al sole.



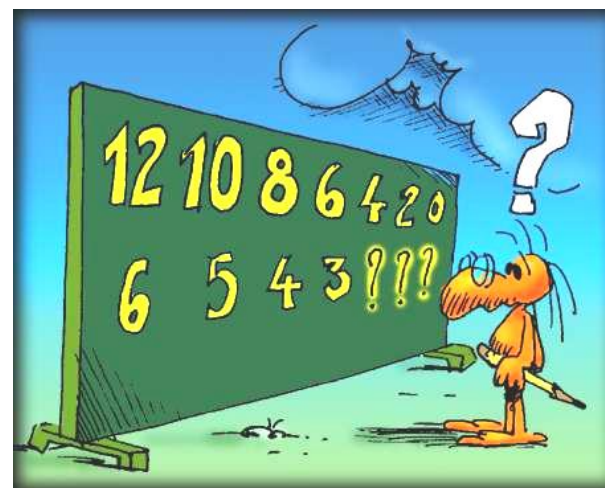
DIAMO I NUMERI!!!

DI GIOVANNI SARTORI

Ma avete idea di quanti studenti ci sono al Victory quest'anno? Quanti anni hanno? Sono di più gli acconciatori o le estetiste? Qual è il nome più comune?...Ora diamo un po' di numeri e finalmente, per una volta, li usiamo per qualcosa di divertente! ☺

Allora, iniziamo con il dire che nel mondo Victory quest'anno vivono ben 335 esemplari di studente (l'anno scorso erano 350 e l'anno prima 345): 125 nel continente srl (l'anno scorso erano 139 e quello prima 134) e 210 nel continente tng (l'anno scorso 214 e quello prima 204). Abbiamo 136 acconciatori (il 40,6%) e 199 estetiste (il 59,4%). L'età media della popolazione studentesca Victoryana è di 18,05 anni, ovviamente più alta nella srl (22,43 anni) e molto più bassa in tng (15,45 anni). Il più giovane è Noemi della I estetiste che al 17 ottobre ha 13 anni e 9 mesi. La/lo studentessa/e più stagionata in assoluto? Ehi ehi ehi! Non si dice!!!

Parliamo invece dei maschietti che sono in tutto 15 (il 4,5% degli iscritti), tutti acconciatori!



Quest'anno nessun estetista maschio. 14 maschi sono al tng e 1 solo in srl.

36 allievi sono nati all'estero: 10,75% del totale. Di queste, 24 provengono da paesi Europei, 7 dalle Americhe, 3 dall'Africa e 1 dall'Asia! Ci mancano solo rappresentanti dell'Oceania. Il paese più rappresentato è la Serbia, dove sono nate 7 nostri allievi poi Romania e Albania con 6 allieve, Brasile con 4.

Ora indaghiamo sulla fantasia dei nostri genitori! Il nome di ancora più comune, per il

quinto anno consecutivo, è Giulia: ben 12 allieve hanno questo nome! Anche il secondo posto rimane confermato rispetto allo scorso anno: è Giorgia con 11 omonime. Sembra impossibile ma anche il bronzo è lo stesso dello scorso anno: si dividono il terzo gradino del podio Alessia (9) e Anna (9). A seguire ci sono Alice (8), poi Valentina, Francesca e Nicole (7), Sofia (6). Per finire, la provincia di Vicenza ha 121 comuni e noi abbiamo allievi provenienti da ben 71 di questi! Ai quali si aggiungono 2 allieve della provincia di Verona, 17 della Provincia di Padova. Il comune con più allievi residenti è Vicenza, ben 37. Da Arzignano e Montebelluna Maggiore sono 18, da Valdagno 17, da Creazzo 14, da Schio e Lonigo 10. Ora non ci resta che analizzare l'effetto di questo articolo. Quanti si sono divertiti alzino la mano destra, quanti si sono annoiati alzino la mano sinistra, chi è indifferente stia fermo. Bene, ora contatevi, fate le proporzioni per determinare le percentuali ed inviateci le vostre elaborazioni: saranno pubblicate sul prossimo numero! ☺

NUOVA NORMATIVA CONTROVERSA: scatta l'obbligo del bancomat

Da luglio artigiani e professionisti sono obbligati ad avere un Pos per mettere il pagamento con carta per spese superiori ai 30 euro. Ma non ci sono sanzioni per i trasgressori



Potrebbe essere una rivoluzione. Il condizionale è d'obbligo perché non essendo prevista alcuna sanzione per i trasgressori, sarà rimesso tutto alla discrezionalità del commerciante.

Di che parliamo? Dell'obbligo del pagamento **bancomat** sopra i **trenta euro**. Da luglio infatti in tutti i negozi, presso artigiani e professionisti scatta l'obbligo di accettare pagamenti tramite **Pos**. Con l'obiettivo di assicurare la tracciabilità dei pagamenti e di contrastare l'evasione fiscale, imprese e professionisti dovranno dare la possibilità ai loro clienti di effettuare pagamenti tramite bancomat, carte di credito o prepagate attraverso postazioni Pos (il sistema che

permette il trasferimento di denaro direttamente dal conto del cliente a quello dell'esercente o del fornitore).

Insomma, dal ristorante all'idraulico, dal dentista al falegname, dal **parrucchiere all'estetista**: se spendete più di 30 euro avete il diritto di pagare col bancomat. Naturalmente sempre che l'esercente sia fornito di Pos. E nel caso in cui non lo sia, amen. Infatti, non è prevista alcuna sanzione. Insomma, se un idraulico viene a casa vostra, dovrete sperare che sia dotato di Pos. Diversi operatori telefonici e gruppi bancari stanno offrendo soluzioni tecniche innovative che consentono di sfruttare il proprio smartphone o tablet collegato ad uno speciale lettore di carte. Ma è ancora presto per un diffuso utilizzo.

Al netto delle offerte contrattuali che alcune **banche** stanno proponendo ai propri migliori clienti, secondo le stime realizzate dalla Cgia su un campione significativo di istituti di credito italiani, un'azienda con 100.000 euro di ricavo annuo, con il Pos, tra canone mensile, canone annuale e la percentuale di commissione sull'incasso, "dovrà sostenere una spesa media annua di 1.200 euro". Gli idraulici, gli elettricisti, i falegnami, gli antennisti i manutentori di caldaie, nonché i loro dipendenti e collaboratori, sottolinea il segretario della Cgia di Mestre, Giuseppe Bortolussi, "spesso si recano singolarmente presso la dimora o l'immobile del committente. Questo comporta che ciascun dipendente e collaboratore dovrà essere dotato di un Pos. Chi ha voluto questa legge ha idea di quali costi dovranno sostenere queste aziende?".



CERCATE SU FACEBOOK: SCUOLA VICTORY!

Tanti post interessanti sulle tendenze e le novità del momento, approfondimenti su temi professionali, notizie e curiosità dal mondo, immagini divertenti...Qualche esempio? Eccoli:



DERMATOLOGIA

Secondo un'indagine della società Diagonal Reports la distinzione in tipologie cutanee che ci ha finora guidato nella scelta dei prodotti e delle cure cosmetiche da utilizzare e proporre, è destinata a scomparire presto. Neanche l'età dovrebbe essere più un fattore da considerare determinante per la scelta. Il beauty trend 2015-2025 prevede che il prodotto e i trattamenti debbano essere individuati esclusivamente in base alle abitudini ed allo stile di vita della persona. Sappiamo certo che lo stress, la qualità del sonno, l'alimentazione e tutto ciò che si può riassumere nello stile di vita, influenzano in modo assolutamente rilevante le dinamiche relative all'invecchiamento della pelle e alle sue caratteristiche, ma ancora non abbiamo affrontato un cambiamento completo nell'approccio delle aziende cosmetiche.



L'estetista dovrà saper proporre un piano personalizzato che indaghi, partendo dall'analisi dello stato attuale della pelle, le cause delle problematiche riscontrate per poter indirizzare la cliente verso strategie complesse che mirino alla riduzione dell'inestetismo ma ancor più all'eliminazione della causa individuata.

RITORNA IL "CUT BOB" !!!



Ci siamo! torna di moda per la prossima stagione quello che più comunemente chiamiamo "caschetto". Vediamo però con quali indicazioni... Primo: consigliato a chi ha capelli sani, perché in caso contrario richiederà molta cura nello styling e questo a sua volta causerà un peggioramento dello stato del capello. Più facile per chi li ha naturalmente lisci e folti per le stesse ragioni. Ci verrebbe però anche da osservare come quasi qualsiasi cosa vogliamo fare dal parrucchiere godrebbe di un risultato migliore se avessimo capelli sani e folti! Forse quindi anche per chi li ha "sfruttati" può essere

l'occasione per una bella "sforbiciata"!

Se il viso è tondo o i lineamenti molto marcati viene consigliato lungo, mentre corto è perfetto per dare slancio alla figura se i lineamenti sono regolari ed il collo non troppo importante.

NEWS: COSMETICI MULTI-TONALI

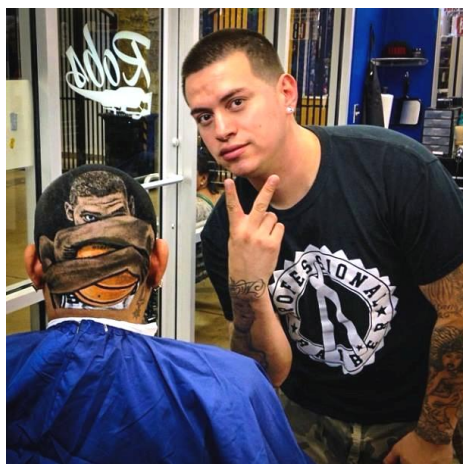


La rivista "Cosmetic and toiletries science applied" ha pubblicato una ricerca volta a sviluppare il make-up adatto alle carnagioni delle diverse etnie. Potrebbe essere una svolta importante per le industrie del settore che lavorano in un mercato sempre più ricco dal punto di vista della quantità delle esigenze specifiche, spesso dovute proprio dalle differenze tra le etnie ed alla crescita delle mescolanze tra le stesse.



QUANDO IL TAGLIO DI CAPELLI DIVENTA ...

Rob Ferrel, detto The Original, è ormai celebre per essere in grado di riprodurre sulla testa dei suoi clienti disegni incredibili. Si parla di hair-artist per definire questo professionista che unisce il suo talento nel disegno e grafica alla abilità come parrucchiere. Qualcuno dei nostri allievi ci propone qualcosa in tema?



CERCATE SU FACEBOOK: SCUOLA VICTORY!

...Tutto questo e molto altro sulla pagina facebook della scuola Victory. La presenza Victory sul social network più cliccato è quindi doppia: scuola Victory e Giornalino ti aspettano!



© Reuters

lucidate utilizzando **grasso di balena**.

Nel 1700 la Regina Vittoria (sempre in Inghilterra) cambiò completamente idea rispetto alla sua illustre antenata e definì il trucco una maleducazione, considerandolo volgare e arrivando ad abolirne l'utilizzo!

Nel 1800 la moda del tempo imponeva che le labbra dovessero risultare **esangui** (senza sangue, quindi meno rosse possibile) e per questo venivano solamente



Il trucco era tornato ad essere considerato segno di malcostume.

In America la prima first lady, Martha Washington (1731-1802), è appassionata del colore ciliegia. La sua personale ricetta ricorda un balsamo colorato per le labbra (o una torta per il the delle cinque): cera d'api, strutto, zucchero, olio di mandorle, alkanet (una pianta colorante), uva passa, cera di testa di capodoglio e balsamo.

All'inizio del 1900 il costume era nuovamente cambiato e in società ne era consentito l'utilizzo, ma solo per le donne sposate o che comunque (pensate!) avessero **superato i trent'anni**.

Fine prima parte

ALBUM DI FIGURINE 2013-2014



Lo scorso anno scolastico abbiamo realizzato il primo album di figurine del Victroy tng, con le figurine di tutti gli allievi, delle classi e dei docenti. Per tutti coloro che non hanno terminato l'album e che vogliono farlo è possibile richiedere le figurine mancanti. Ti manca il prof Dal Maso o il prof Albiero? Ti manca il tuo compagno di banco dello scorso anno? Oggi potete richiedere le singole figurine in segreteria. Fino ad esaurimento scorte sono disponibili a € 0.20 l'una!